

STATUTO

TITOLO I -Costituzione, Scopi, Denominazione, Sede, Durata e Scioglimento-

Art.1

1.1 E' costituita una Associazione di volontariato denominata "Associazione per la Tutela Diabetico Fabriano odv" conformemente al D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i, che verrà, nel seguito, chiamata ATD Fabriano odv.

1.2 La denominazione dell'associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.

1.3 Gli scopi della " ATD Fabriano odv " sono finalizzati alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti e della riabilitazione Sociale dei diabetici attraverso la tutela e la difesa degli interessi morali, sanitari e Sociali delle persone affette da diabete mellito.

1.4 La " ATD Fabriano odv " eroga attività e servizi gratuiti senza fini di lucro promossi per scopi esclusivi di solidarietà aperti verso terzi e non soltanto per i propri Soci o iscritti. Le prestazioni delle persone che sono impegnate nel volontariato " ATD Fabriano odv " sono esclusivamente a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art.2

2.1 La " ATD Fabriano odv ", che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo e sviluppando – direttamente o indirettamente – progetti per assicurare ogni forma di adeguata assistenza ai diabetici ed alle loro famiglie, favorendo l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni primari della persona con diabete , per ridurre, attenuare o eliminare del tutto le condizioni di debolezza,

emarginazione, sofferenza, solitudine sociale in cui versì, nonché per favorire ogni iniziativa di ricerca nel campo del diabete e per sensibilizzare le Istituzioni sia regionali che nazionali e l'opinione pubblica sulle problematiche derivanti dalla patologia suddetta e da ogni altra forma connessa e conseguente (Art.5 comma 1 lettera a, c d del DLgs 117/2017 e s.m.i.) svolgendo in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i.
- b. Attività socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella G.U. n. 129 del 6/6/2001 e s.m.i.
- c. Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

2.2 oltre a quanto indicato al precedente comma ed al comma 3 art 1, si propone di:

- a. riunire le persone e le famiglie colpite da diabete e suggerire, promuovere e sviluppare iniziative per assicurare adeguati mezzi di assistenza ad essi ed alle loro famiglie laddove l'organizzazione assistenziale Sociale e sanitaria pubblica sia carente;
- b. promuovere ogni azione intesa a migliorare la qualità di vita del diabetico con interventi atti a garantire il più agevole accesso alle prestazioni assistenziali, sanitarie e Sociali;
- c. tutelare gli interessi del diabetico nel settore scolastico, lavorativo, previdenziale assicurativo e automobilistico;
- d. instaurare rapporti continuativi con la scuola e promuovere iniziative di educazione sanitaria, per personale docente e studenti, per una corretta informazione sulla prevenzione e cura del diabete mellito e delle complicanze ad esso correlate;
- e. curare il problema dell'orientamento professionale, dell'inserimento

Sociale e lavorativo del diabetico in attività idonee alle sue attitudini e la possibilità della riabilitazione fisica, Sociale e lavorativa del diabetico colpito da complicanze invalidanti, nonché dell'assistenza giuridica degli invalidi;

- f. promuovere la " ATD Fabriano odv " come "centro permanente" per la prevenzione e per l'educazione sanitaria;
 - g. attivarsi come "centro di incontro per iniziative di aggregazione Sociale" favorendo l'accesso agevolato ai giovani, anziani ed altri soggetti a rischio di emarginazione, con attività culturali per uno scambio di esperienze Socio - assistenziali;
-
- h. esercitare un'attività programmata di tutela sanitaria, assistenziale, diagnostico-terapeutica, giuridico, morale, Sociale;
 - i. assistere i diabetici anziani non autosufficienti;
 - j. assistere le famiglia dei diabetici con incontri informativi;
 - k. assistere i diabetici ricoverati in ospedale con visite periodiche per la continuità dei rapporti con l'ambiente familiare;
 - l. sensibilizzare l'opinione pubblica con tutti i mezzi a disposizione (pubblicazioni informative e divulgative sul diabete, conferenze, incontri, dibattiti radiofonici e televisivi, etc.), affinché l'organizzazione Sociale, nelle sue varie espressioni, possa costituire valido strumento per la promozione dello status Sociale e sanitario del diabetico;
 - m. promuovere e collaborare alla organizzazione di corsi di aggiornamento del personale medico ed infermieristico ed in particolare favorire la progettazione e lo sviluppo dell'educazione sanitaria;
 - n. promuovere con le Unità Sanitarie Locali operanti sul territorio delle Marche, campagne istituzionali o educazione sanitaria ed alimentare;
 - o. promuovere presso gli enti predetti ogni azione per migliorare e mantenere le strutture sanitarie adeguate all'evoluzione tecnologica in materia, per garantire al diabetico condizioni ottimali per la cura della pa-

tologia di base e delle complicità ad essa correlate;

- p. stimolare l'applicazione delle leggi vigenti e future per il razionale e corretto trattamento sanitario e Sociale;
- q. favorire la partecipazione attiva ai progetti di volontariato Socio-sanitario ed assistenziale;

2.3 Per la realizzazione degli scopi enunciati la " ATD Fabriano ODV " intende promuovere e curare qualsiasi altra iniziativa ed attività che sia ritenuta idonea per il perseguimento degli obiettivi enunciati.

2.4 L'associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di migliorare la qualità della vita e di promuovere il benessere psico-sociale dei soggetti affetti da diabete mellito, tutelando e difendendo i loro interessi morali, sanitari e sociali, nonché quelli dei loro familiari.

2.5 Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

2.6 L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. lgs 117/2017 e s. m. i. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

2.7 Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e s.m.i.

Art.3

3.1 La " ATD Fabriano ODV " ha la sede legale in Fabriano, presso" Direzione

ASUR Marche-Area Vasta N.2 Via Filippo Turati 51, 60044 Fabriano

3.2 Il domicilio legale degli associati per ogni rapporto con l'associazione è la sede sociale. Tale sede potrà essere trasferita su decisione dell'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice.

3.3 La "ATD Fabriano ODV" è costituita a tempo indeterminato, e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati con la presenza di almeno un terzo degli iscritti in seconda convocazione. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

TITOLO II -Soci-

Art.4

4.1 L'Associazione è costituita dai Soci regolarmente iscritti o da associazioni riconosciute e non riconosciute purché enti del Terzo Settore.

4.2 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate

dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

4.3 Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e s.m.i).

4.4 Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4.5 L'associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e s.m.i.

4.6 L'associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

4.7 L'adesione all'Associazione " ATD Fabriano odv " è aperta a tutti i cittadini Italiani e stranieri ovunque residenti senza alcuna distinzione nonché alle associazioni riconosciute e non riconosciute purché enti del Terzo Settore.

Si è ammessi a Soci su richiesta scritta degli interessati ed a seguito di deliberazione insindacabile del Consiglio della " ATD Fabriano odv "; essi si debbono impegnare, nei limiti delle singole possibilità e competenze, a prestare volontariamente, personalmente e gratuitamente la loro opera e collaborazione per l'attuazione ed il conseguimento degli scopi dell'Associazione.

All'atto della richiesta si dovrà versare alla "ATD Fabriano odv" il contributo annuale, la cui misura viene fissata dal Consiglio Direttivo.

Per il solo fatto di aver presentato domanda di ammissione si intende che ogni

Socio abbia esplicitamente accettato il presente statuto.

4.8 il Consiglio può escludere dalla " ATD Fabriano odv " il Socio che, a suo insindacabile giudizio, abbia un comportamento in contrasto con i fini, con l'etica ed il buon nome dell'Associazione, nonché quelli che partecipano, senza autorizzazione, alle attività di associazioni aventi fini uguali o simili.

L'esclusione va deliberata con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

4.9 Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4.10 La qualità di Socio si perde per dimissioni, per indegnità, per mancato pagamento della quota Sociale. Il Socio escluso ai sensi del comma 4.8 perde ogni diritto previsto dal presente statuto. Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili

4.11 I Soci si impegnano al pagamento della quota sociale prevista annualmente.

TITOLO III -Bilancio e Patrimonio-

Art.5

5.1 Il patrimonio della " ATD Fabriano odv " è formato:

1. dalle quote associative annuali, il cui ammontare sarà stabilito con delibera del Consiglio Direttivo;
2. da beni mobili ed immobili che siano acquisiti in proprietà dalla " ATD Fabriano odv ",
3. da donazioni, eredità e lasciti di privati, da rimborsi e concorsi spese, assegni, premi, sussidi, canoni anche statali, regionali di Enti Pubblici e Privati, da proventi di sottoscrizioni, manifestazioni ed altre iniziative promosse e curate dalla " ATD Fabriano odv " o da altri in suo favore,

4. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio,
5. da contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
6. da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali da inserire in una apposita voce di bilancio;
7. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D. lgs 117/2017 e s. m. i.;
8. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D. lgs 117/2017 e s. m. i (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

5.2 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

5.3 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

5.4 I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione. L'assemblea delibera sull' utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi della L 266/91.

5.5 I fondi possono essere depositati in c/c bancario e/o postale, stabilito dal Consiglio Direttivo, su tali conti possono compiere operazioni il Presidente, oppure il vice Presidente ed il Tesoriere con firme disgiunte. I fondi vengono utilizzati per il raggiungimento degli scopi statutari secondo le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art.6

6.1 Il bilancio di esercizio della " ATD Fabriano ODV " è annuale e decorre dal

primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Esso è redatto in conformità all'art 13 del DL n. 117 del 3 luglio 2017 e s. m. i;

6.2 Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso;

6.3 Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

6.4 Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile.

6.5 L'Associazione ha l'obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a. il libro dei soci;
- b. il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c. il libro delle adunanze e delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d. l'inventario

6.6 Il socio ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentando apposita istanza scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha il dovere di rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

6.7 Contro il diniego di accesso è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci.

TITOLO IV – Organi della “ ATD Fabriano ODV”

Art. 7

7.1 sono organi della " ATD Fabriano ODV ":

- a. l'Assemblea degli associati;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente ed il Vice Presidente;
- d. il Tesoriere;
- e. il Segretario;

7.2 laddove non sia diversamente stabilito per legge, gli organi della " ATD Fabiano odv " hanno una durata di due anni.

7.3 tutte le cariche Sociali sono gratuite

Art. 8

8.1 L'assemblea ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

8.2 L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice Presidente. In caso di contemporanea assenza del Presidente e del vice Presidente, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta dall'Assemblea medesima. L'assemblea elegge anche un Segretario che assiste il Presidente. Delle riunioni assembleari si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

8.3 L'Assemblea delibera democraticamente in ordine a qualsiasi attività da svolgere in sede locale, nel rispetto dei limiti imposti dallo statuto e dagli appositi regolamenti che da essa saranno emanati.

8.4 La partecipazione all'assemblea e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante a adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni ed indicazioni del Consiglio Direttivo in fase di convocazione.

Art. 9

9.1 Hanno diritto al voto tutti i Soci iscritti che risultino in regola con i versamenti della quota associativa dell'anno in corso.

9.2 essi potranno esercitare un voto a testa, salvo il caso di delega, come al contenuto del punto 9.4

9.3 Tutti i Soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione

9.4 Gli aventi diritto di voto possono farsi rappresentare da altro iscritto della " ATD Fabriano odv ". Ogni Socio non potrà avere più di tre deleghe.

Le deleghe devono essere conferite per iscritto.

Art.10

10.1 L'Assemblea deve essere convocata, in via ordinaria da Presidente, ogni anno per l'approvazione del bilancio, e quando necessario per il rinnovo delle cariche.

10.2 L'Assemblea può essere convocata in riunione straordinaria dal Presidente o da due terzi dei componenti del direttivo entro venti giorni dalla data in cui viene chiesta.

10.3 La convocazione avviene normalmente a mezzo lettera, con preavviso di 8 giorni solari, oppure qualunque altra forma di comunicazione, nonché avviso scritto sulla bacheca della sede ufficiale della "ATD Fabriano odv".

10.4 L'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere l'ordine del giorno specifico, e l'indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento.

10.5 Nell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria debbono essere iscritti almeno i seguenti argomenti:

- a) discussione ed eventuale approvazione dei bilanci,
- b) relazione morale del Presidente
- c) relazione economica finanziaria;

Art. 11

11.1 L'assemblea ordinaria e/o straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, risultando presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto al voto.

11.2 Nel caso di seconda convocazione il Presidente dichiara "validamente costituita l'Assemblea ordinaria qualunque sia il numero dei presenti e Straordinaria con 1/3 dei Soci aventi diritto.

11.3 Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per

alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

11.4 In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà, fra i presenti, una commissione di scrutatori composta da tre soci.

11.5 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

11.6 Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori, non dovranno essere presenti candidati alle elezioni.

11.7 l'Assemblea dei Soci:

- a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
- b. discute ed approva i programmi di attività;
- c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- d. delibera sull'esclusione dei soci;
- e. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- f. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti;

11.8 La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli art. 10 ed è validamente costituita come al punto 11.1 e può deliberare:

- a. lo scioglimento dell'Assemblea e la devoluzione del patrimonio
- b. approvare eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto sia in prima che in seconda convocazione .

Art. 12

12.1 Il Presidente è il legale rappresentante della " ATD Fabriano odv " con potere di vigilanza e di controllo su tutti gli organi dell'Associazione dei quali coordina le attività.

12.2 esso convoca e presiede il Consiglio

12.3 compie tutti gli atti implicanti impegno e responsabilità della " ATD Fabriano ODV ".

12.4 è munito di ogni più ampia facoltà di agire sia per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, sia per l'ordinaria e straordinaria gestione della " ATD Fabriano ODV ", di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e stipulare contratti e convenzioni.

12.5 il Presidente è tenuto a non consentire, senza preventiva autorizzazione del Consiglio, alcuna spesa eccedente i limiti del bilancio.

12.6 Il Vice-Presidente, pure eletto dal Consiglio fra i suoi membri, sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, nel caso di assenza o impedimento di questi.

Art.13 (Tesoriere)

13.1 riscuote le entrate a qualsiasi titolo

13.2 effettua i pagamenti per le spese previste dalle deliberazioni del C.D.

13.3 tiene il registro delle entrate e delle uscite

13.4 predispone per il bilancio preventivo e consuntivo sulla base delle indicazioni del C.D.

13.5 Il Tesoriere viene eletto dal C.D. fra i suoi membri su indicazione del Presidente

Art.14 (Segretario)

14.1 Il Segretario viene eletto dal C.D. fra i suoi membri su indicazione del Presidente

14.2 redige i verbali delle riunioni del C.D. e dell'assemblea dei Soci

14.3 cura la conservazione del registro dei verbali

14.4 provvede all'organizzazione della sede dell'Associazione

14.5 disbriga le pratiche amministrative su indicazione del C.D.

14.6 il C.D. può affidargli altri incarichi e funzioni comprese quella del tesoriere

Art.15 (Consiglio)

15.1 Il Consiglio è l'organo di governo dell'Associazione, opera in attuazione della volontà dell'assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

15.2 I Consiglieri, in caso di assenza, possono dare delega esclusivamente ad un altro Consigliere, che comunque non può cumulare un numero di deleghe superiore a uno.

15.3 Il Consiglio redige i bilanci e la relazione morale e finanziaria da presentare all'Assemblea dei Soci, e ratifica le decisioni assunte in via d'urgenza del Presidente.

15.4 Il Consiglio dura in carica per un periodo di due anni.

15.5 Il Consiglio è costituito dai membri eletti dall'Assemblea dei Soci, in numero non inferiore a cinque e non superiore a undici.

15.6 In caso di dimissioni di uno o più Consiglieri la sostituzione avverrà possibilmente con la scelta fra i primi non eletti, il consiglio ha il potere di cooptare altri consiglieri fino ad un massimo di un terzo del consiglio. Nell'ipotesi del venir meno della maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea, il Presidente o chi per lui dovrà convocare l'Assemblea dei Soci nel più breve tempo possibile.

15.7 Il Consigliere che risulta assente alle riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e sarà sostituito come previsto al comma precedente.

15.8 Il Consiglio viene convocato dal Presidente almeno una volta all'anno, oppure su richiesta scritta e motivata da almeno due terzi dei componenti del Consiglio stesso.

15.9 Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

15.10 Il Consiglio Direttivo deve essere costituito da un numero dispari.

15.11 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata

15.12 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

15.13 L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore

15.14 Se il Presidente o la maggioranza lo richiede, la votazione avverrà a scrutinio segreto. In ogni caso, le votazioni che comportano la scelta fra persone sarà a scrutinio segreto.

15.15 Il Presidente ed il Vice Presidente vengono eletti dal Consiglio Direttivo, durano in carica l'intera legislatura e sono rieleggibili possibilmente per un massimo di quattro mandati.

15.16 Il consiglio direttivo elegge:

- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere

TITOLO V – Disposizioni Generali-

Art. 16

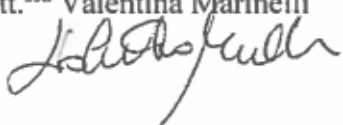
16.1 Sono eleggibili alle cariche associative tutti i Soci effettivi.

16.2 Gli stessi, con l'accettazione dell'incarico, assumono l'obbligo di osservare incondizionatamente le norme statutarie, regolamentari ed i deliberati della ATD Fabriano odv, impegnandosi ad agire per tutto il periodo in cui restano

in carica nell'esclusivo interesse dell'Associazione.

16.3 per tutte le situazioni che non sono state previste o regolamentate nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile, del D. lgs 11/7/2017 e s.m.ie relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

IL PRESIDENTE

Dott.^{ssa} Valentina Marinelli


LA SEGRETARIA

Sig.^{ra} Franca Chiari
